

Rev. Arciprete,  
partendo per il posto di combattimento desidero porgerle i miei più sentiti saluti. Le condizioni di vita qui sono per me diventate insostenibili, e parto quindi per luoghi nei quali desideravo trovarmi già da tempo. Parto sereno e contento: non ho pensieri e rimpianti. A vent'anni per la Patria si dà anche la vita con entusiasmo e senza rammarico. Non so quando e se ritornerò; non faccio il tragico, ma ho calcolato tutte le eventualità a sangue freddo. Mi raccomando molto alle sue preghiere. Non ho altro da dirle: solo passandomi in questo momento per la mente il ricordo degli anni scorsi, desidero ringraziarla ancora una volta per tutto quello che ha fatto per me. Arrivederci, Rev. E si ricordi qualche volta del suo Beppino C.